

Padova 8 Agosto 70

Prez. prof.

Lunedì scorso si trattò nella facoltà
l'affare della Docenza che ci riguarda
Dava entrambi. Io fui nominato
a pieni voti e senza prova, meglio
non potea essere -
Vipiani, che, secondo il mio modo
di vedere, tendeva, che la cosa si
aggiornasse, giacchè parlo agli
sgomoli dell'anno scolastico, non
fu presente alla seduta.
Cavallotti avea proposto, che Ella
fosse ascoltato, senza sentire il
parere del Vipiani, ma non valse,
si decise d'interrogarlo con tre
giorni di tempo a rispondere -
Venì ebbe luogo la seconda riunione,
e il Vipiani disse: che non avrebbe

dì che opporre, ma avverte però che
non lascierebbe a nessun patto
l'orto botanico a disposizione
del Savardo e quindi per parte sua
vedrebbe per lo meno senza peso
la nomina proposta.

Nacque un battibecco tra il genero
Jo. Vissani e Canestrini che
finì con una proposta di Canale,
la quale venne approvata.

Essa è invitato a presentare ad
una Commissione (Vissani, Can-
estrini, Ortoni) tutti i materiali
che poserà per vedere se le
lezioni che intende tenere l'anno
venturo risulteranno fruttuose.

Non so ne come ne quanto si
para la cosa, perché anzi non
so tempo, ed è perciò che mi
affretto d'avvertirvi, perché
possa frangere quelle disposizioni
che credo necessarie.

Se le abbisognasse qualche cosa,
non mi risparmi che farai
sempre per me un piacere
di potersi rendere utile; e me ne
in atto finio a tutta Domestica
propria.

Questa lettera è privata affatto,
però fu Carastromi che mi
tenne informato di tutto, e
però anche restar estraneo perché
come le d'pi, fa parte della
Comunicazione -
Con tutta stima

Suo Dev. Aff. Amico
Filippo Fanzago